

CODICE CONCORSO 2024POR024

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI IFASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE GSD 12/GIUR-14 (EX SC 12/G1) SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR-14/A (EX SSD IUS/17) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI – FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA BANDITA CON D.R. N. 1500/2024 DEL 25.06.2024

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1879/2024 del 26/07/2024 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 26/07/2024 è composta da:

Prof. Massimo DONINI, professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza - SSD GIUR-14/A (EX SSD IUS/17) - dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prof. Giuseppe AMARELLI; professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze politiche - SSD GIUR-14/A (EX SSD IUS/17) - dell'Università degli Studi Federico II di Napoli

Prof.ssa Maria Novella Masullo, professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza - SSD GIUR-14/A (EX SSD IUS/17) - dell'Università degli Studi di Foggia

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 12 settembre 2024 alle ore 18 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riuscione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Massimo Donini e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Maria Novella Masullo.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 30 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 12 ottobre 2024.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettoriale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettoriale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento:

- della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova);

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 7 ottobre alle ore 16,00 In modalità telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 18 e 30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 12 settembre 2024

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Donini (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (componente)

Prof.ssa Maria Novella Masullo (segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati, in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura valutativa.

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

- non superiore a 15, in conformità a quanto prescritto dall'allegato B del DM 07.06.2016 n. 120 (GU 5.7.2016, n. 155) e ss.mm.ii;
 - nell'arco temporale di:
 - a) dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e per i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN);
 - b) quindici anni precedenti alla pubblicazione del bando, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A;
 - c) quindici anni precedenti alla pubblicazione del bando, per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN);
- il tutto in conformità a quanto prescritto dall'allegato D del DM 07.06.2016 n. 120 (GU 5.7.2016, n. 155) e ss.mm.ii.

Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale. Valutazione complessiva dell'attività scientifica, della sua continuità – fatti salvi i periodi di congedo previsti dalla legge – e dell'arco temporale in cui essa si è sviluppata. Nella valutazione dell'attività scientifica verrà dato risalto ai lavori collocati su sedi editoriali di riconosciuto prestigio nel Settore scientifico-disciplinare, in particolar modo secondo la classificazione delle riviste di fascia A dell'ANVUR.

Criteri comparativi:

- la congruenza di ciascuna pubblicazione presentata con le tematiche del Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- l'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico di ciascuna pubblicazione presentata, nonché la sua rilevanza all'interno del Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- il prestigio della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate. Nella valutazione delle pubblicazioni verrà dato maggior peso a quelle collocate su sedi editoriali di riconosciuto prestigio nel Settore scientifico-disciplinare, anche alla luce delle classificazioni in uso nella comunità scientifica internazionale e della classificazione delle riviste di fascia A dell'ANVUR;
- la continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi di congedo previsti dalla legge, e la sua intensità con particolare riferimento agli ultimi cinque anni precedenti alla pubblicazione del bando.

Ulteriori criteri di valutazione:

- la responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali in base a criteri di valutazione competitivi;
- la partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali;
- i periodi di studio e di ricerca presso università ed enti di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale;

- saranno tenuti in considerazione l'adeguata esperienza e l'attività didattica nel Settore scientifico disciplinare (o Settore concorsuale o in Settori affini) e le altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionale e relative alla partecipazione ad organi collegiali anche elettivi.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;

-- **Prova didattica – lezione:** il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. **Sono esentati coloro che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza**

